



CASTEL HÖRTENBERG, BOLZANO

# CASTELLANO PER UNA NOTTE

# CASTELLANO PER SEMPRE

Renato Andreoletti



Alessandro Podini con al figlia Anna

**I**mmagina di essere al quarto piano di un antico castello bolzanino, in uno dei quartieri residenziali più antichi e nobili della città, a dieci minuti da Piazza Walther ma anche ai piedi delle verdi colline che salgono dalla periferia e diventano montagna salendo verso il Renon, attorno una sorta di parco botanico con secolari cedri del Libano, lecci, pini, abeti, larici, cipressi, noci, melograni, fichi, ulivi, perfino delle palme a mascherare gli edifici costruiti nel corso del tempo

dalla migliore borghesia della città. Dalle due finestre che guardano una verso Est, l'altra verso Ovest, si dispiega la gran parte della città e le montagne che le fanno da corolla. Dalla finestra orientale si scorgono anche le cabine della funivia, la cui partenza dista non più di tre minuti a piedi, che sale a Soprabolzano, a quota 1220 metri, consentendo di fare un balzo di 1000 metri in meno di 15 minuti. All'orizzonte, sempre verso Est, il gruppo dolomitico del Catinaccio. La camera, una Suite Loft, è uno spazio rettangolare di

67 metri quadrati profondo 6 metri, largo 11 metri, con il soffitto a capanna alto sei metri in cuspide, con massicce travi a vista sia sul soffitto che a capriata per dividere la parte living da quella che ospita un corpo chiuso con i sanitari, l'immenso box doccia con soffione e doccia mobile chiuso con cristalli (e tendaggi laterali per chi vo-

## CASTEL HÖRTENBERG

★ ★ ★ ★ ★

Via Monte Tondo, 4 - 39100 Bolzano (BZ)

Tel. +39 0471979027

reservations@castel-hoertenberg.com

www.castel-hoertenberg.com

Proprietà: Famiglia Podini

Hotel Director: Stefano Noviello

Camere: 24

Ristorante

SPA

Palestra TechnoGym

Parcheggio interno

A Bolzano il 20 novembre del 2019 è stato inaugurato il primo hotel di categoria 5 stelle della città in un castello costruito quasi 500 anni fa: 24 camere esclusive, ristorante gourmet, SPA, palestra e piscina esterna, parcheggio riservato



**NEL 2006 CASTEL HÖRTENBERG È STATO ACQUISTATO DA UN'IMPORTANTE FAMIGLIA DI IMPRENDITORI ITALIANI, I PODINI, CHE NE HANNO CAMBIATO LA DESTINAZIONE D'USO IN HOTEL**

glia la massima privacy), due lavelli posti sui lati del box doccia, una sauna a raggi infrarossi della Physiotherm in legno e vetro. Il letto matrimoniale king size con materassi a molle insacchettate della Dorelan e caldi piumoni di piuma d'oca (perfetti anche l'estate) Daunen Step è al centro della camera, rivolto verso la finestra che riceve il primo sole del mattino, alle sue spalle un basso armadio che funge anche da testiera per accogliere giacche e



camicie, la cassaforte, gli accappatoi in morbida spugna da usare anche per andare nella SPA o prendere il sole attorno alla piscina scoperta nel parco del castello. Alle spalle del letto, con la finestra che guarda verso Occidente, la zona living con divano ad angolo, tavolo e di fronte un televisore da 50 pollici appoggiato su un treppiede per offrire un effetto cinematografo di indiscutibile efficacia. È la camera 402 (ce ne sono due al quarto piano),



**Il restyling ha rispettato in maniera filologica l'architettura del castello dotandolo dei servizi e del comfort di un hotel di lusso contemporaneo**



La cantina del castello è un luogo dove degustare un'accurata selezione di vini accompagnati da prodotti locali d'eccellenza

una delle 24 abitazioni (chiamarle camere è riduttivo) degne di un castello, Castel Hörtenberg, nato come dimora aristocratica cinque secoli fa, diventato infine un hotel di categoria 5 stelle lusso. La suite più grande, la Suite Stube, è di 87 metri quadrati.

## DA ANTICO MANIERO A HOTEL DI LUSO

La storia movimentata dell'imponente maniero inizia più di 500 anni fa, quando Leonhard Hiertmair arriva a Bolzano e trasforma in un castello signorile la tenuta ubicata a Dodiciville, uno dei quartieri più antichi della città. Per questo suo importante gesto nei confronti della città mercantile, Leonhard Hiertmair viene eletto sindaco quattro volte e nel 1584 ottiene dall'imperatore il titolo nobiliare: il cognome cambia da Hiertmair in "von Hiertenberg" e successivamente in "von Hörtenberg". Nel 1682, in mancanza di eredi maschi, il castello viene acquistato da Hieronymus Giovanelli, dalla cui famiglia proviene la moglie dell'ultimo degli Hiertenberg. D'ora in avanti la famiglia dei baroni si chiamerà Giovanelli e, con il benestare dell'imperatore, Giovanelli von Hörtenberg zu Gerstburg. Castel Hörtenberg rimane in possesso della famiglia Giovanelli fino al XX secolo. La sua posizione politica e sociale in Sud Tirolo fa della residenza un importante punto di

riferimento per Bolzano. La famiglia Giovanelli sostiene personalmente e finanziariamente le guerre di liberazione tirolese e negli anni 1808-1809 Castel Hörtenberg diventa il quartier generale di Andreas Hofer, comandante dell'insurrezione tirolese.

A cavallo tra il XIX e il XX secolo, la baronessa Maria Giovanelli von Hörtenberg zu Gerstburg sposa il barone Ludwig von Fuchs. Castel Hörtenberg diventa così proprietà dei baroni von Fuchs. Nel 2006 lo acquista la famiglia Podini, importanti imprenditori italiani che nel 1919 hanno festeggiato il primo secolo di attività. Il 14 settembre del 1919 a Merano, al Kurhaus, i fratelli Giancarlo e Patrizio

## AMPELEIA

In Toscana, il lavoro dell'azienda agricola di famiglia Ampeleia, [www.ampeleia.it](http://www.ampeleia.it), è imperniato sulla ricerca delle sinergie tra uomo e natura. Dalla collaborazione con l'enologa e buona amica Elisabetta Foradori, nasce un vino eccellente: i fratelli Podini producono annualmente circa 200.000 bottiglie di ottimo vino proveniente da coltivazioni rigorosamente biodinamiche. Contestualmente alla proprietà in

Toscana, i Podini hanno acquistato anche un appezzamento di 4 ettari sul lago di Garda dove hanno piantato oltre 500 ulivi. I 1800 litri di olio extravergine di oliva spremuto a freddo di prima qualità sono destinati al consumo personale, al ristorante dell'albergo e alla vendita a clienti selezionati. Anche a Castel Hörtenberg il vino e l'olio di famiglia fanno parte dell'offerta esclusiva riservata agli ospiti.



Podini hanno riunito attorno a loro i figli Giovanni, Alessandro, Stefano, Maria Luisa, Marco e i quattordici nipoti. Insieme hanno ripercorso le tappe principali di un cammino imprenditoriale iniziato nel 1919, quando Vittorio, Oreste e Mario Podini arrivarono dalla Lombardia in Sud Tirolo e gettarono il seme di quello che è oggi il Gruppo Lillo, realtà attiva nel settore della GDO con il brand MD, che ha in Dedagroup il proprio ramo IT, uno dei più importanti attori dell'Information Technology "Made in Italy" con headquarter a Trento e un fatturato di 247 milioni di euro.

La famiglia ha affidato il progetto di ristrutturazione del castello alla giovane Anna Podini, che insieme al padre Alex ha seguito da vicino ogni fase dei lavori che hanno portato all'apertura di Castel Hörtenberg, hotel di lusso di categoria 5 stelle, inaugurato il 20 novembre 2019. "Il successo è stato immediato con una clientela decisa-

**La struttura ospita 24 tra camere e suite. La più grande, la Suite Stube, è di 87 metri quadri**

mente cosmopolita, dagli italiani della Pianura Padana agli australiani agli americani ai cinesi agli svizzeri" spiega Stefano Noviello, Hotel Director di Castel Hörtenberg. "Abbiamo subito la sosta imposta dalla pandemia di Covid-19. Siamo ripartiti a giugno 2020 ritrovando immediatamente la nostra clientela. Abbiamo uno staff di 20 persone, per 24 camere, uno staff cosmopolita come la nostra clientela, uno staff molto motivato che ci ha conquistato un bel 9,4 come voto di eccellenza in Booking.com che diventa 9,8 per la pulizia e 9,7 per il comfort e 9,6 per lo Staff."

Stefano Noviello, classe 1980, nato a Benevento, è un giramondo figlio di genitori giramondo che lo hanno spinto a viaggiare fin da ragazzo. "La mia compagna è di Bolzano, abbiamo avuto una figlia da pochi mesi. Abbiamo scelto di lasciare Firenze, dove vivevamo, per spostarci a Bolzano dove ho accettato l'offerta di dirigere Castel



## UNO SPLENDIDO CASTELLO RINASCIMENTALE DEL XVI SECOLO È DIVENTATO UN HOTEL DI ULTIMA GENERAZIONE, CON UN COMFORT ASSOLUTO E UN HABITAT DI GRANDE FASCINO



Hörtenberg. Dopo il liceo scientifico sono andato a Padova a studiare astronomia, poi mi sono laureato in Economia all'Università di Benevento" prosegue. "La mia carriera alberghiera si è svolta in compagnie alberghiere internazionali come Hotel Invest a Roma, Forte Village in Sardegna, l'Hotel Excelsior di Pesaro dell'allora titolare di Eden Viaggi, Nardo Filippetti, ho lavorato diversi anni nelle Marche, regione che adoro, poi Firenze, il Qatar, il Bauer a Venezia. I signori Podini mi hanno conosciuto e contattato durante la mia esperienza come Residente Manager all'Hotel Bauer dove ho lavorato dal 2015 al 2019. I signori Podini mi hanno coinvolto nel progetto di Castel Hörtenberg. Il progetto di fattibilità che abbiamo delineato partiva dal valore in-

**L'hotel ha riaperto a giugno 2020 ritrovando immediatamente la sua clientela affezionata**

trinsecò unico di avere a disposizione un antico castello che va per i 500 anni di vita; un valore aggiunto in termini culturali e come prodotto turistico davvero originale, inimitabile. Da qui la scelta di realizzare un hotel di categoria 5 stelle in una città, Bolzano, che non ne aveva, in un periodo storico di grande sviluppo del turismo nel Sud Ti-

### PODINI FOUNDATION

La Fondazione Podini è un altro progetto del cuore attraverso il quale la famiglia persegue i suoi obiettivi di responsabilità sociale. Il contributo per un mondo più equo e solidale attraverso la Fondazione è esemplare e riempie di fiducia e soddisfazione anche i più giovani membri della famiglia. In Eritrea, Cambogia, ma anche in Trentino-Sud Tirolo, la Fondazione Podini realizza progetti replicabili promettendo così un successo duraturo e un significativo sostegno anche con risorse limitate. [www.podinifoundation.it](http://www.podinifoundation.it)

rolo, all'insegna di un riposizionamento di mercato sul mercato di fascia alta in Europa e nel resto del mondo. Bolzano sta giocando sempre meglio le sue carte, per esempio la location baricentrica nel territorio sudtirolese, facile da raggiungere in treno, in autostrada, in aereo, ma anche comoda per scoprire le valli, le montagne, il patrimonio culturale del Sud Tirolo. Un territorio davvero unico da quando il conte

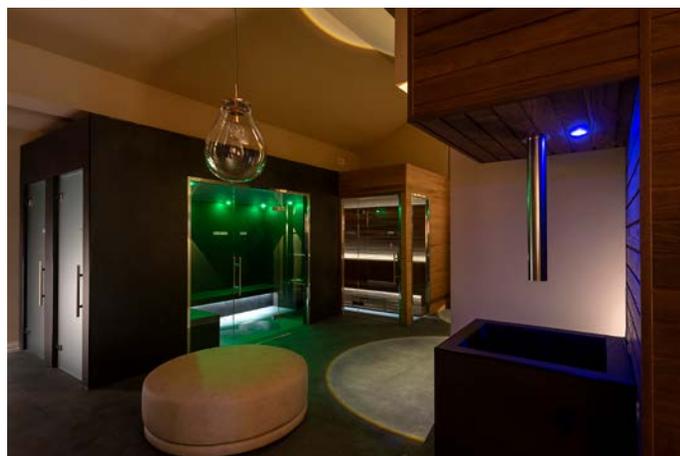
**IL FASCINO UNICO DEI CASTELLI**

I miei antenati quando entravano in un castello probabilmente vi entravano dalla porta di servizio. I tempi sono cambiati, i servi si sono emancipati, sono diventati ceti medio e godono di uno stile di vita e di una lunghezza della vita che gli antichi potenti non avrebbero mai immaginato di poter conseguire. Resta però, immarcescibile, il fascino degli antichi manieri e di privilegi che oggi sono diventati alla portata di un numero sempre maggiore di esseri umani, in Italia, in Europa,

nel mondo. In un antico castello percepisci il senso della storia, lo spessore del tempo, perfino la memoria di chi vi ha vissuto. I castelli sono stati ammodernati, riscaldati l'inverno, raffrescati l'estate: la povera Elisabetta I, regina d'Inghilterra nel 1500, ne avrebbe goduto volentieri i vantaggi costretta com'era nel castello di Windsor a indossare infiniti strati di abiti per non gelare l'inverno e a fuggire da Londra l'estate per non rischiare di morire di peste o di tifo come accadeva a chi era costretto a restarci. Le camere sono state dotate di

servizi sanitari privati, di ampi box doccia e vasche per rilassarsi, di saune. I castelli contemporanei ospitano palestre e SPA che avrebbero fatto comodo a chi si allenava con 30 chili di ferraglia indossando combattendo nel solleone d'agosto. I moderni castellani, poco aristocratici, molto borghesi, hanno bisogno di Internet e di televisori che rivaleggiano per dimensioni con gli schermi cinematografici (prima o poi arriveremo agli schermi a tutta parete). Tutto vero però la notte, quando gli ospiti dormono

profondamente, il castello si rianima: riprendono vita tutti coloro che vi hanno vissuto, amato, odiato, combattuto, ucciso o che sono stati assassinati. Rivivono amori romantici o amori tragici, come quello tra Paolo e Francesca raccontato da Dante Alighieri. Rivivono secoli e secoli di vicende umane, di nobili gesta come di gesta efferate. Nessun timore, i fantasmi dei castelli sono del tutto innocui. Rappresentano quel nonsoché che rende i castelli unici, diversi, infinitamente più affascinanti di qualsiasi altra forma di ospitalità.



**La SPA di Castel Hörtenberg propone un ambiente esclusivo, e un'offerta di massaggi e trattamenti di alto livello**

Mainardo II lo unificò nella seconda metà del 1200, vale a dire quasi 800 anni fa. La ristrutturazione ha rispettato in maniera filologica l'architettura del castello dotandolo dei servizi e del comfort di un hotel di lusso della nostra contemporaneità, dalla tecnologia alla SPA, al ristorante,

un vero e proprio angolo di vini della Toscana nel cuore di Bolzano. Il ristorante del castello in particolare propone i vini di Ampeleia, l'azienda che i Podini posseggono a Roccatederighi, nel Grossetano. In cantina si trovano i vini del territorio sudtirolese oltre che una selezione dei migliori d'Italia e del resto del mondo (soprattutto per gli champagne). La SPA di Castel Hörtenberg, infine, propone un ambiente esclusivo, massaggi e trattamenti estetici di classe. La SPA, ovvero Salus Per Aquam, affonda le sue radici nella civiltà romana e porta con sé il culto della persona e della bellezza. L'amore per il corpo che abbiamo scoperto nei secoli può essere considerato un dono che le popolazioni antiche hanno trasmesso alla nostra epoca moderna. In questo luogo viene stimolata la sensibilità per mettere in contatto l'uomo con la percezione del mondo, della natura e degli elementi che lo circondano. I percorsi e trattamenti proposti in questo splendido castello rinascimentale del XVI secolo permettono di difendersi dall'ansia e dallo stress quotidiano donando sensazioni di puro benessere interiore, come una parte della natura che aspetta di essere riscoperta.

alla cantina, alla piscina all'aperto nel parco interno. Tutti gli ambienti emanano il fascino dell'antico, che per andare in cantina richiede anche molta attenzione visto che si scende letteralmente nelle viscere del castello. La vocazione enologica del Sud Tirolo prende forma nei sotterranei del Castello. Lì dove l'intimità e la convivialità si fondono, e i profumi e i sapori creano uno dei piaceri della vita. Un luogo dove degustare un'accurata selezione di vini del territorio e di prodotti naturali del Sud Tirolo, senza tralasciare la nicchia Cantina Ampeleia,

**PARTNER TECNICI**

BAS	VDA
Materassi	Dorelan
Piumoni	Daunen Step
Linea cortesia	Acqua di Parma
Sauna a infrarossi	Physiotherm
Sanitari	Globo
Televisori	Samsung
Ascensore	Otis
Fan coil	Saviana
Posate	Monarch by WNK
Porcellane	Germiniano Cozzi
Frigobar	Vitrifrigo
Palestra	TechnoGym
Spugne	Gamba
Rubinetterie	Hansgrohe